

A SALUZZO, VICOFORTE E DOGLIANI, PER UN VIAGGIO NEL GUSTO IN UN TERRITORIO PIEMONTESE TUTTO DA SCOPRIRE



Category: [Enogastronomia](#)

Una porzione di territorio piemontese connotata da zone di dolci degradanti colline che si alternano a suggestive distese di prati, che poi risalgono trasformandosi in lunghi e colorati filari di vigneti. Ed ancora, paesi e borghi dal sapore antico, abbarbicati sulle rocce oppure che ne punteggiano le



alture, cittadine ricche di storia e tradizione, oltre ad alberi maestosi che dominano vallate colorate ricche di fascino.

Per questo la parte più meridionale del **Piemonte** ricompresa nella provincia di **Cuneo**, costituisce un luogo ideale per rilassarsi e godere della natura, dell'arte e soprattutto dei piatti tradizionali che diventano perle di sapore tutte da assaggiare.

Per facilitare la promozione e

commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari del **Piemonte**, con l'obiettivo di creare valore aggiunto e dare visibilità alle singole realtà del territorio, è stato costituito il **Consorzio Cascine Piemontesi** che riunisce sotto un unico marchio identificativo le aziende consorziate. Oltre a promuovere le attività produttive attraverso la partecipazione a manifestazioni e fiere di settore. Il





Consorzio Cascine Piemontesi, costituito nel 2020, è promosso da **Confagricoltura Cuneo** in collaborazione con la **Camera di Commercio di Cuneo**.

In questo ambito e con le stesse finalità è stato ideato il progetto Esperienze, che intende incrementare la promozione turistica del territorio e far conoscere le eccellenze locali prodotte da aziende che il Consorzio organizza e rappresenta.

Ed un viaggio alla (ri)scoperta del gusto in questa parte di territorio

piemontese, può prendere il via dalla capitale di un antico e potente marchesato, situata nel cuore della "Provincia Granda" cuneese.

Si tratta di **Saluzzo**, incantevole cittadina che è riuscita nel tempo a conservare il suo magnifico centro storico medievale, dominato dall'incombente profilo del **monte Monviso**, da cui nasce il **fiume Po**. Borgo di collina tipicamente trecentesco dispone di piccole vie acciottolate, mentre chiese e numerosi eleganti palazzi nobiliari con



i loro giardini, popolano il centro storico. Il territorio di Saluzzo è ricompreso nella riserva della biosfera

transfrontaliera itali-francese del **Monviso**.

Di notevole interesse nel centro abitato sono l'antico **Palazzo comunale** con la **Torre civica**, il **Duomo**, la maestosa **Castiglia**, antico **Castello dei Marchesi**, che sovrasta il borgo medievale e si staglia nella prestigiosa cornice del sovrastante Monviso.

Quindi, **Casa Cavassa**

attuale sede del **Museo Civico** di **Saluzzo**, la **Chiesa di San Giovanni**, con annesso monastero e nel cuore del centro storico è visitabile anche la casa natale del patriota risorgimentale **Silvio Pellico**, adesso destinata a Museo.

La gastronomia tradizionale di **Saluzzo** è molto varia, fatta soprattutto di piatti di carne come la **gallina Bianca di Saluzzo**, presidio **Slow Food**. Inoltre, il territorio di **Saluzzo** vanta la presenza di numerosi coltivatori ortofrutticoli in particolare di mele, pere e kiwi.





I vini rappresentano l'espressione più alta e più nota universalmente del territorio cuneese. Un patrimonio viticolo che si basa fondamentalmente su vitigni autoctoni, frutto di un'evoluzione vite-territorio maturata nel tempo. Infatti, **Cuneo** ed il vino sono un binomio inscindibile. Una terra di grandi vini, collocata ai primi posti per numero dei vini Doc e Docg e per superficie vitata a denominazione d'origine. Proviene dal territorio cuneese il vino italiano più famoso al mondo, il

Barolo. La viticoltura cuneese, esclusivamente collinare, oltre che nelle **Langhe** e nel **Roero**, si spinge fino al **Doglianese** ed al **Monregalese** ed occupa qualche collina del **Saluzzese**. Come per il vitigno **Nebbiolo**, padre dei più grandi vini che hanno reso celebre in tutto il mondo il territorio cuneese, del **Dolcetto**, così denominato per la dolcezza dei suoi acini da cui si traggono vini giovali dal gusto tipicamente secco e la **Barbera**.



Promossa dal **Consorzio Cascine Piemontesi**, è stata organizzata una manifestazione che prevedeva una ricca presentazione con degustazione di prodotti tipici del territorio, presso il ristorante **Le Quattro Stagioni d'Italia** di **Saluzzo**. Tra le numerose e qualificate aziende partecipanti, da segnalare la **Apislife** di **Bernezzo** che produce miele e

prodotti derivati, tutti biologici.

Merita una notazione anche l'azienda casearia **Stella Alpina** di **Sanfront**, in cui si producono sia formaggi freschi, come tomini e ricotte, che stagionati di pecora, capra od anche di latte misto. Invece **Paolo Bove** alleva a **Novello** chiocciole di lumache da utilizzare sia in campo gastronomico che cosmetico. Tra i produttori di frutta, erano presenti le aziende **Ponso Frutta** di **Saluzzo**, **Cascina Verdesole** di **Piasco**, **Giraud Massimiliano** e **Isaia Frutta** di **Lagnasco**.



Ed eccellente è anche la produzione della **Società Agricola**



Macello Valle PO.SS. di **Revello**, con i salumi tradizionali denominati "**Il Nero del Re**", tra cui prosciutto crudo, cotto, lardo, salame, salsiccia, lonzino di maiale, coppa stagionata e salame cotto. E per accompagnare queste gustose prelibatezze, la **Società Agricola Santa Chiara SS**, vinifica un ottimo spumante metodo classico "**Le Clarisse**", 30 mesi sui lieviti.

A **Vicoforte** sorge il **Santuario Basilica Regina Montis Regalis**, fatto edificare da **Carlo Emanuele I di Savoia** verso la fine del 1500. Nel '700 l'architetto **Francesco Gallo** realizzò la cupola ellittica più grande al mondo che venne affrescata a tema mariano.

Il santuario ospita le spoglie del **duca Carlo Emanuele I** nella cappella di San Bernardo e quelle della figlia **Margherita** nella cappella di San Benedetto. Prospiciente il santuario si erge la **Palazzata**; si tratta di una cinta di palazzi costruita attorno al piazzale del santuario, caratterizzata da portici e palazzi simmetrici e di uguale grandezza,



che racchiudono come in una cornice il santuario. Quindi, l'attiguo **ex Monastero cistercense** dotato di un singolare corridoio sospeso realizzato per rendere agevole il collegamento con la vicina basilica. Attualmente il complesso è denominato **Casa Regina Montis Regalis**, i cui locali sono utilizzati per conferenze ed incontri di preghiera, nonché destinati ad alloggio dei pellegrini e visitatori.

Sulle colline che contornano il borgo, immerso nel verde il **ristorante Il Groglio** ha ospitato, nell'ambito dell'iniziativa promossa dal **Consorzio Cascine Piemontesi**, diverse aziende che espongono prodotti legati a questa terra; tra cui le aziende **Blua Silvio Succhi di Frutta** di **Vicoforte**, **Faletti Andrea Nocciole e Marroni** di **Cuneo**, **Cascina Fontane Nocciole e Marroni** di **Castino** ed il



Consorzio del Bra Formaggi di **Cuneo**. Ed è stato possibile assaggiare anche l'ottimo **Riesling** di **Cascina Monsignore** di **Dogliani** ed un saporito salame cotto prodotto da **Marco Pecchenino** di **Borgata Garombo**.



Quindi, tappa a **Dogliani**, paese che sorge a cavallo tra la **Langa monregalese** ed **albese**, meta perfetta per coloro che amano il buon vino e la buona cucina. Il panorama, attraente in ogni stagione diventa pittoresco in autunno quando le sfumature dei vigneti

rendono il paesaggio così suggestivo da consentire ai turisti di immergersi nel fascino senza tempo di questa terra.

La caratteristica cittadina, è divisa in due parti; il **Borgo**, situato sul fondovalle accanto all'alveo del **torrente Rea** ed il **Castello**, che sorge su di un'altura in posizione strategica più elevata. La coltivazione della vite e la produzione del vino nel tempo hanno fatto di **Dogliani** un importante



centro agricolo. In quest'area la tradizione vitivinicola è fortemente legata all'uva **Dolcetto**, il vitigno in cui, in questo terreno e microclima, trova la sua migliore collocazione ed espressione. Se ne trae il **Dolcetto**, vinoso, giovane e gioviale, fresco e fragrante, moderatamente acido, sincero ed immediato.

Percorrendo il suggestivo tragitto che conduce al borgo, passando in

mezzo alle vigne dai colori che tingono con una tavolozza di colori l'autunno, all'interno della **Cappella della Sacra Famiglia** del 1883, è stata allestita, ancora a cura del **Consorzio Cascine Piemontesi**, una presentazione di prodotti di elevata qualità, un vero trionfo di vini.

Tante etichette proposte da ventuno aziende di piccoli e medi appassionati produttori anche solo di poche migliaia di bottiglie, che meritavano la giusta attenzione con un assaggio. Come per le bottiglie di **Vietto**, in particolare il **bianco Nas-Cetta**, l'**Alta Langa** di **Marco Capra** di **Monforte d'Alba**, il **Moscato** di **Poderi Roccanera** di **Cossano Belbo**, il **passito** della **Masseria** di **Alba**, un **Nebbiolo Ciabot Della Luna** di **VierzoMartini** di **La Morra** ed i vini di **Cascina Langairolo** di **Trezzo Tinella**.



www.cascinepiemontesi.it

Piergiorgio Felletti